

COMUNE DI SAN LEONARDO

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che, pur avendo preso atto che la legge di stabilità 2019 ha previsto lo sblocco degli aumenti dei tributi locali, questa Amministrazione ha ritenuto di non avvalersi di tale possibilità.

Per quanto riguarda l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni si è deciso di avvalersi della facoltà disposta dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevedendo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'aumento del 50 per cento delle tariffe e dei diritti di cui al capo I del D.lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi sugli accertamenti di ciascun esercizio.

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno dei esercizi del triennio 2019/2021 è stato determinato in € 11.270,19 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 8.562,44, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.lgs. n. 267/2000.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti

con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Il fondo pluriennale vincolato è, quindi, un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Nella parte entrate dell’esercizio 2019 sono iscritti il FPV di parte corrente per un importo di 177.233,33 euro ed il FPV di parte capitale per 78.712,72 euro.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	160.118,79
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	17.114,54
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	78.712,72
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
TOTALE	255.946,05

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali ad eccezione del fondo obbligatorio “Indennità di fine mandato del Sindaco”.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rimborsi spese per consultazioni elettorali	4.000,00		
Gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria	215.750,00	15.750,00	15.750,00
Sanzioni codice della strada	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Totale	220.950,00	16.950,00	16.950,00

Spese non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali	8.000,00		
aggi di riscossione su accertamenti tributari	83.475,00	7.475,00	7.475,00
manutenzione straordinaria patrimonio comunale	114.000,00		
Totale	205.475,00	7.475,00	7.475,00

Nel 2019 sono previste entrate straordinarie derivanti da accertamenti in fase di definizione per immobili perequati (cave estrattive presenti nel territorio del comune di San Leonardo) per euro 124.000, al netto dell'aggio di riscossione, che saranno destinati alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, pari ad € 727.782,46, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 10.05.2018.

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a € 736.982,00 come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 prevede l'utilizzo di una quota vincolata del risultato di amministrazione per euro 72.054,00 per il finanziamento dei lavori di impiantistica sportiva.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *“può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previste spese in conto capitale per un totale di € 1.701.016,72, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Spese in conto capitale	1.484.016,72	126.000,00	91.000,00

Nel triennio 2019-2021 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito.

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Concessioni cimiteriali	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi da altri enti	1.087.750,00	123.000,00	88.000,00
Entrate straordinarie di parte corrente	114.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	78.712,72		
Avanzo di amministrazione	199.554,00		
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	1.484.016,72	126.000,00	91.000,00

L'avanzo vincolato di amministrazione pari ad euro 72.054,00 è stato applicato al bilancio di previsione 2019/2021.

Dopo l'approvazione del conto consuntivo 2018 sarà applicata al bilancio una quota dell'avanzo libero pari ad euro 127.500,00 per la compartecipazione al finanziamento regionale di euro 299.250,00 assegnato a questo Ente per i lavori di riqualificazione dei borghi rurali.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 1° gennaio 2019 il Comune detiene le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE BILANCI
NET S.p.a.	0,001 %	netaziendapulita.it
CAFC S.p.a.	0,88 %	www.cafcspa.com
CONSULTA D'AMBITO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI	0,35 %	www.atocentralefriuli.it